

Osservatorio Alfa Acciai: sinergia tra istituzioni, azienda, territorio *A FUTURA il Convegno per raccontare i 15 anni di un'esperienza vincente*

Il Gruppo Alfa Acciai ha presentato nell'ambito di FUTURA 2022 l'esperienza dell'«Osservatorio Alfa Acciai» e la sinergia vincente tra istituzioni, azienda e territorio che questo **strumento di partecipazione** ha consentito di consolidare. L'Osservatorio, avviato nel 2007 e che il Comune di Brescia ha ricostituito con delibera della giunta Comunale n° 728 del 7 dicembre 2018, ha come obiettivo quello di agevolare **l'informazione riguardante lo stabilimento** nei confronti dei diversi portatori di interesse. A distanza di 15 anni il Convegno – tenutosi dopo che nello stand di Alfa Acciai si era riunito l'Osservatorio – ha ripercorso le tappe fondamentali dell'evoluzione di un sistema articolato e integrato che non è solo focalizzato sull'azienda, ma sull'intero territorio. Un modello al quale stanno guardando anche altri territori, visti gli effetti positivi che il confronto ha prodotto.

Il Convegno si è aperto con un intervento di **Clara Stabiumi del CdA di Alfa Acciai**, che ha messo in evidenza la scelta vincente della collaborazione e della trasparenza. Una collaborazione con il Comune di Brescia e con il territorio che ha portato risultati importanti in termini di crescita della **cultura della sostenibilità**, di **fiducia reciproca**, di capacità di disegnare passaggi futuri. A seguire la relazione introduttiva a cura di **Matteo Fenotti (Responsabile Ambiente di Alfa Acciai)**. La presentazione ha evidenziato il contributo di Alfa Acciai all'economia circolare – 15 milioni di tonnellate di rottame ferroso valorizzato in dieci anni – e l'attenzione continua all'ambiente circostante che ha portato ad **anticipare i valori emissivi previsti dalle normative comunitarie**. Infine, ma certo non da ultimo, il recupero del calore come fattore di riduzione dell'impronta ambientale a sostegno dell'economia circolare. Grazie al Prototipo di recupero del calore Alfa Acciai immette nella rete di A2A calore che serve a riscaldare 6.000 famiglie.

Nella seconda parte del Convegno una tavola rotonda per approfondire le tematiche culturali e operative dell'Osservatorio. Alla tavola rotonda hanno preso parte **Miriam Cominelli**, Assessore Ambiente – Comune di Brescia, **Angelo Antonio Capretti**, Dirigente responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale – Comune di Brescia, **Silvia Chirolì**, rappresentante del Quartiere nell'Osservatorio.

«Gli Osservatori sono uno strumento molto importante e un'esperienza molto proficua per favorire una relazione di trasparenza e di rapporto di fiducia reciproca tra azienda, istituzione e territorio – spiega **Miriam Cominelli, assessore ambiente Comune di Brescia**. Sarebbe bello replicare l'esperienza dei tavoli nati a Brescia anche in altre situazioni e altri territori, sarebbe un'opportunità soprattutto oggi in chiave di transizione energetica: spesso i progetti e gli impianti necessari per attuarla si scontrano con la diffidenza di comunità interessate da progetti e impianti».

«All'inizio dell'esperienza degli Osservatori, anni fa, c'era molta diffidenza tra le parti, ma pian piano abbiamo capito che il dialogo e il reciproco ascolto era fondamentale e ricco di spunti per tutti gli attori coinvolti – commenta **Angelo Antonio Capretti, Responsabile Sostenibilità Ambientale Comune di Brescia**. Il tavolo dell'Osservatorio è il luogo in cui i tecnici si confrontano con i non esperti, dove l'azienda può rispondere alle istanze e ascoltare la pressione dei cittadini. A volte il confronto è duro e schietto, ma se l'obiettivo di risolvere concretamente i problemi è condiviso, le soluzioni si trovano insieme».

«In questi anni c'è stato un cambiamento di rapporto con l'azienda e l'aver avuto il Comune come garante ha dato al cittadino grande tranquillità – spiega **Silvia Chioli, Rappresentante Consiglio di quartiere**. Il confronto e la spiegazione in termini non tecnici, che il tavolo dell'Osservatorio permette, sono importanti e fondamentali per costruire un rapporto reciproco con i cittadini comuni, che anche grazie a questo strumento hanno la possibilità di essere ascoltati dall'azienda».

Ufficio stampa siderhub:

press@siderhub.com

Federico Fusca - 327 7477 962